



Rassegna Stampa  
domenica 24 dicembre 2017

# Rassegna Stampa

24-12-2017

## AGRICOLTURA

LA VOCE DI MANTOVA	24/12/2017	35	<a href="#">Cattura nutrie, il Comune è tra i più attivi della provincia</a> <i>Costa Lorenzo</i>	2
Cittadella di Mantova	24/12/2017	5	<a href="#">Il sistema agroalimentare lombardo è in salute</a> <i>Castelli Maurizio</i>	3

VIADANA

# Cattura nutrie, il Comune è tra i più attivi della provincia

Nel 2017 i numeri sono raddoppiati: 27mila gli esemplari presi. Bellini: «Nel 2018 ulteriori miglioramenti»

**VIADANA** Giovedì pomeriggio in Provincia a Mantova si è svolta una riunione informativa riguardante il piano triennale di eradicazione della nutria. In crescita il numero di abbattimenti, praticamente raddoppiati: dai 14mila esemplari del 2016 si è passati ai 27mila del 2017. «Questi risultati - specifica **Romano Bellini**, consigliere di maggioranza in Comune a Viadana - sono arrivati dopo alcune modifiche fatte all'interno del piano triennale provinciale grazie anche ad alcuni suggerimenti segnalati dal nostro Comune. Purtroppo - continua Bellini - diversi enti mantovani non attuando il piano provinciale, diventano zone di ripopolamento, a discapito dei centri limitrofi che invece si prodigano per catturare i roditori». Palazzo di Bagno rimborserà un contributo di 1,86 euro per capo regolarmente smaltito. Si tratta di risorse destinate ai Comuni grazie ai contributi che la Regione eroga alla Provincia. L'impegno di Viadana proseguirà anche nel 2018: «In soli 5 mesi sono state abbattute 1086 nutrie regolarmente smaltite. Un risultato apprezzato dai responsabili provinciali. Viadana è tra i primi Comuni come numero di abbattimenti: «Con un ottimo coordinamento e mettendo a disposizione degli operatori risorse adeguate numeri così importanti sono alla portata. Nei prossimi giorni ripartiremo con le squadre che operano con l'uso dell'arma da fuoco. Auspichiamo ulteriori miglioramenti per il 2018. Voglio fare un ringraziamento a tutti gli operatori che si sono impegnati per arrivare a questo risultato, in particolar modo all'agente ittico venatorio **Andrea Caleffi** per la professionalità e disponibilità nello svolgimento del proprio lavoro».

**Lorenzo Costa**



Il consigliere di maggioranza del Comune di Viadana Romano Bellini



# Il sistema agroalimentare lombardo è in salute

**L'**annuale presentazione del rapporto "Il sistema agroalimentare della Lombardia", relativo al 2017, esprime senza incertezze i benefici effetti di Expo 2015, la manifestazione planetaria svoltasi a Milano. E le conferme si trovano nelle statistiche diffuse recentemente a Milano, palazzo Pirelli, che comprendono anche l'analisi dell'andamento del sistema agroalimentare lombardo dal 2005 fino al 2016. Il tutto, in estrema sintesi, può essere riassunto nelle parole di Roberto Pretolani: «L'agricoltura non ha risentito della crisi e l'industria alimentare si è ripresa e cresce in misura maggiore rispetto ad altri settori». Come dire, dopo tanti incerti giudizi, che il sistema agroalimentare si sviluppa ulteriormente e ha nelle esportazioni uno degli strumenti capaci di trainare l'intero sistema. Infatti se è vero che il settore primario, l'agricoltura in senso stretto, mantiene le proprie difficoltà e cresce meno in Lombardia rispetto all'intera Italia, nel contempo l'industria alimentare aumenta il proprio fatturato e si orienta verso l'estero con crescente successo. All'interno invece sono i servizi Ho.Re.Ca. (Hotel-Restaurant-Catering) a mostrare i risultati migliori, mentre le vendite al dettaglio dimi-

nuiscono sensibilmente, - 17,5% rispetto al 2010. La Lombardia si conferma così un sistema manifatturiero, questa volta dell'alimentare, vocato ai mercati internazionali. Qui il tasso di crescita delle esportazioni raggiunge in pochi anni dimensioni prossime al raddoppio. Quanto al ricambio generazionale si nota come i giovani entrino in realtà d'impresa medio-grandi invertendo, dal 2016, la tendenza alla diminuzione. Con l'ulteriore positività di un più elevato grado d'istruzione dei giovani rispetto ai genitori. Quanto a Mantova, questa è la seconda provincia lombarda in ordine al valore della produzione agricola, dopo Brescia, con una rilevante diversificazione. Infatti accanto alla prevalente zootecnia oltre il 30% del valore è rappresentato dalle produzioni vegetali. E molte di queste sono produzioni di qualità, come il melone mantovano Igp, reduce da una felice campagna produttiva. Il tutto a confermare come l'agricoltura mantovana sia un esempio da diffondere. È questo il parere espresso dal ministro Martina nella sua recente visita a Mantova (si veda "La Cittadella" di domenica scorsa) che volentieri condividiamo.

**Maurizio Castelli**



Il melone mantovano Igp, prodotto d'eccellenza